



Liceo Classico "Giovanni Prati"

via SS. Trinità, 38 38122 Trento

tel. 0461*980190 - fax 0461*980747 - codice fiscale 80018510224

prati@pec.provincia.tn.it - segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it - www.liceoprati.it

DETERMINAZIONE n. 40

Trento, 20 luglio 2018

Oggetto: a s. 2017-2018. Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Istituzione scolastica Liceo classico "Giovanni Prati" TRENTO

L'articolo 9 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 308 ha previsto che ciascun dirigente adotti entro il 31 luglio 2018, con propria determinazione, un documento unitario recante la mappatura dei processi riconducibili alle aree a rischio corruttivo indicate dalla lettera a) alla lettera h) del comma 2 del medesimo articolo, e la relativa analisi del rischio della corruzione, svolta nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anticorruzione ANAC.

Il documento approvato con la presente determinazione reca la mappatura dei processi e l'analisi dei rischi corruttivi riconducibili all'attività svolta dall'istituzione scolastica/formativa **Liceo classico "Giovanni Prati" TRENTO**.

Il documento è stato elaborato con il coinvolgimento e la partecipazione del personale interessato nella redazione delle tabelle di valutazione del rischio di corruzione relative ai processi di competenza dell'istituzione, evidenziando le diverse fasi dei processi rientranti nelle aree a rischio di corruzione, le figure professionali coinvolte, gli spazi di discrezionalità, con l'obiettivo di individuare i possibili eventi corruttivi e le potenziali condizioni che possono facilitare il verificarsi di fenomeni di cattiva amministrazione.

IL DIRIGENTE

- vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5" e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 308 del 2 gennaio 2018, recante "Adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative 2018-2020";
- vista la deliberazione Anac n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- vista la deliberazione Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016";



Liceo Classico "Giovanni Prati"

via SS. Trinità, 38 38122 Trento

tel. 0461*980190 - fax 0461*980747 - codice fiscale 80018510224

prati@pec.provincia.tn.it - segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it - www.liceoprati.it

DETERMINA

1. di approvare l'allegato documento, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante "Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'istituzione scolastica / formativa **Liceo classico "Giovanni Prati" TRENTO**;
2. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione".



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Pezzo
Maria Pezzo



Liceo Classico "Giovanni Prati"

via SS. Trinità, 38 38122 Trento

tel. 0461*980190 - fax 0461*980747 - codice fiscale 80018510224

prati@pec.provincia.tn.it - segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it - www.liceoprati.it

MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI dell'istituzione scolastica: **Liceo classico "Giovanni Prati" TRENTO.**

Indice generale

AREE DI RISCHIO INDIVIDUALTE DA ANAC	PROCESSI MAPPATI	pagina
A) acquisizione e progressione personale	Processo 1) assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti;	
	Processo 2) conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova	
B) contratti pubblici	Processo 1) affidamento servizi e forniture	
C) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1) iscrizione degli studenti e formazione delle classi	
D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1) attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A)	
E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Processo 1) attività afferenti la gestione del "Fondo per le minute spese"	
F) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Processo 1) controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà prodotte dall'istituzione scolastica e formativa	
G) incarichi e nomine	Processo 1) attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	
H) affari legali e contenzioso	Processo 1) irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente e ATA.	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "G. Prati" Trento

Area di rischio A): acquisizione e progressione personale

Normativa di riferimento:

- C.C.P.L. vigenti personale docente
- Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg.
- delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali)
- delibera della Giunta Provinciale del 5.08.2016 n.1307 costituzione elenchi CLIL
- delibera della Giunta Provinciale del 5.05.2017 n.667 costituzione elenchi CLIL
- circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione
- norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

Processo mappato: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti e assegnazione incarichi docenti madrelingua

LEGENDA

Il processo è inteso come insieme di attività tra di loro correlate finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio) che contribuisce al raggiungimento della missione dell'organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

rilevazione dei bisogni	dirigente e segreteria personale docente (1 aas e 3 cas)
-------------------------	--

Nel caso le graduatorie dell'Istituto non consentano di reperire il supplente, visto che nulla dicono le disposizioni in materia per i casi, estremi ed eccezionali, in cui la scuola, pur adottando i passaggi procedurali previsti, (scorrimento delle graduatorie di istituto, scorrimento elenco aggiuntivo predisposto dall'istituzione scolastica, utilizzo degli elenchi degli istituti vicini ecc.) non si può che ricorrere, secondo le valutazioni della dirigenza scolastica, a soluzioni extra-procedurali, tra le quali può ammettersi la nomina fuori graduatori, se presenti agli atti della scuola delle domande di messa a disposizione da parte di candidati in possesso dei requisiti allo specifico insegnamento richiesto. Tali domande per le supplenze sono un'istanza informale, che il Dirigente Scolastico può utilizzare nel caso di graduatorie esaurite o per la nomina di docenti specializzati non inseriti in alcuna provincia.

In sostanza, la presentazione di tali istanze informali da parte di aspiranti, costituisce un semplice segnale di disponibilità per il quale non c'è alcun obbligo di presa in considerazione né di redazione di altra graduatoria da parte della scuola, rappresentando una semplice possibilità insieme ad eventuali altre, per la risoluzione eccezionale del problema del reperimento del supplente.

I MAD pervenuti all'Istituto via pec vengono trasmessi all'Ufficio personale docenti che provvede ad archivarli ordinandoli secondo il criterio dei migliori titoli e della vicinorietà.

LEGENDA:

inserire breve descrizione riferita alle modalità con le quali viene dato inizio al processo mappato ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fasi intermedie del processo:

ricognizione delle risorse disponibili (CV protocollati)	segreteria personale docente
valutazione dei titoli e delle esperienze	segreteria personale docente
stesura eventuale graduatoria	segreteria personale docente
scelta del docente	Dirigente e segreteria personale docente
richiesta disponibilità	segreteria personale docente

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa allo svolgimento ed alla gestione della parte centrale del processo mappato, ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fase di conclusione del processo:

nomina e contrattualizzazione	dirigente
pubblicazione contratto albo on line	segreteria personale docente

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa alla modalità di conclusione del processo (es. adozione deliberazione, determinazione, ecc...), ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 4 unità di personale. (*indicare il numero di persone*)

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: 1 aas e 3 cas
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no
-

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: X sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: _____

LEGENDA:

I soggetti esterni al processo mappato, che possono interferire con il normale svolgimento del processo stesso, possono essere sia soggetti esterni che interni all'istituzione scolastica/formativa

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono eventi e fenomeni che possono anche solo "potenzialmente" verificarsi

trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non-docente

altro _____

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	1
<i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo</i>	

<i>mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	1
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

**Scheda di analisi e valutazione dei rischi della corruzione / cattiva amministrazione:
mappatura dei processi a.s. 2017/18**

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "Giovanni Prati" TRENTO

ANALISI DI RISCHIO E RELATIVO PROCESSO MAPPATO

Area di rischio A): Acquisizione e progressione del personale;

Processo mappato: conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO MAPPATO

Normativa di riferimento:

- C.C.P.L. vigente personale docente
- Legge 107/2015
- D.M. 850/2015
- C.M. 36167/2015
- circolari applicative del Dipartimento della conoscenza;

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

– **Fase di avvio del processo:**

- Il Servizio Reclutamento comunica agli istituti scolastici i nominativi dei docenti neo immessi in ruolo, normalmente ad agosto.
- L'IPRASE informa relativamente all'attività di formazione in ingresso.
- Il Dirigente scolastico designa – per ogni docente in periodo di formazione e prova – un docente tutor e mette a disposizione dei docenti neo assunti il piano per l'offerta formativa e la documentazione didattica relativa alle classi e ai corsi assegnati. Viene inoltre stabilito un patto per lo sviluppo professionale e delle competenze culturali, metodologiche e didattiche.

– **Fasi intermedie del processo:**

- Il docente neo assunto svolge – durante tutto l’anno scolastico – le attività di formazione con l’IPRASE e con il tutor attività di consulenza, collaborazione e verifica delle attività svolte. Il dirigente scolastico monitora le attività svolte dal docente neo assunto.

– **Fase di conclusione del processo:**

- Il docente neo assunto predispone un portfolio delle competenze da mettere a disposizione del dirigente e del comitato di valutazione.
- L’IPRASE comunica agli istituti scolastici gli esiti positivi o negativi della frequenza alle attività obbligatorie di formazione in ingresso.
- Il dirigente scolastico verifica i requisiti dei 180 giorni di servizio e dei 120 giorni di partecipazione alle attività didattiche posseduti dal docente neo assunto.
- Il dirigente scolastico fissa la data della riunione del Comitato di valutazione durante la quale il docente neo assunto svolge una relazione sul suo anno di formazione e prova (dopo il termine delle attività didattiche). Il comitato di valutazione, sentito anche il tutor, esprime il suo parere.
- Il dirigente scolastico invia al Dirigente del Servizio Reclutamento il provvedimento motivato dell’esito favorevole dell’anno di formazione e di prova oppure invia richiesta di proroga in caso di richiesta di proroga per mancanza del requisito del servizio minimo, della formazione o per acquisire maggiori elementi di valutazione.

Analisi del contesto interno

Il processo mappato è istruito da **5** unità di personale. *(indicare il numero di persone)*

Il personale assegnato al processo mappato:

è inquadrato nella qualifica professionale di: Dirigente scolastico – docente (2 docenti nel comitato di valutazione e un docente tutor) – assistente amministrativo (uno);

ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: **X** sì no

ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d’interesse: **X** sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale docente.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: **X** sì no

Analisi del contesto esterno

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: **NESSUNO**.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione: **NESSUNO**.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova
--

Punti

A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli</p>	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara</p>	

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	1
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	2
<p>Valutazione dei rischi corruttivi</p> <p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "G. Prati", Trento

Area di rischio B): affidamento lavori, servizi e forniture

Normativa di riferimento:

x L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali – Capo I)

x D. lgs 50/2016 e L.P. 2/2016 Codice degli appalti e legge provinciale sugli appalti

x Circolari PAT in materia di affidamento lavori, servizi e forniture

Processo mappato: affidamento servizi e forniture

LEGENDA

Il processo è inteso come insieme di attività tra di loro correlate finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio) che contribuisce al raggiungimento della missione dell'organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

L'affidamento di servizi e forniture sono effettuati nell'ambito della programmazione degli interventi previsti dal Progetto di Istituto e formalizzati nel Programma di gestione del dirigente allegato al bilancio di previsione approvato dal Consiglio dell'Istituzione. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, attraverso procedure che garantiscano la trasparenza e la pubblicità. L'affidamento di servizi e forniture è eseguito secondo step standardizzati che prevedono una prima fase di indagini di mercato attraverso la quale si tende a verificare e valutare le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi, l'idoneità degli stessi a rispondere in maniera efficiente ed economica alle esigenze dell'istituto e il rapporto qualità-prezzo. Successivamente ci si avvale degli strumenti di e-procurement (convenzioni Consip, Mercato elettronico provinciale e nazionale) attraverso l'acquisizione dei beni e servizi mediante ordini diretti d'acquisto o richieste di offerta. Si verifica inoltre che gli operatori economici interpellati siano in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico-finanziaria adeguata alla tipologia di fornitura/servizio richiesto come previsto dalla normativa. È fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/2009 e successive modifiche ed integrazioni (MEPAT)). Per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma previo confronto con i parametri qualità-prezzo offerti nelle convenzioni medesime.

L'acquisizione di beni e servizi sotto la soglia comunitaria (dal 1° gennaio 2016 € 135.000,00) è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri: a) offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità o altri criteri stabiliti dal mercato; b) miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta della Scuola.

LEGENDA:

inserire breve descrizione riferita alle modalità con le quali viene dato inizio al processo mappato

ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fasi intermedie del processo:

- raccolta delle richieste di fabbisogni da parte dei vari laboratori e dei vari uffici curata dall'ufficio acquisti e dall'ufficio tecnico;
- analisi delle richieste e graduazione delle stesse per urgenza e tipologia (beni di consumo e/o inventariabili);
- valutazione della rispondenza delle richieste emerse con la programmazione attuata a livello di Progetto di istituto e verifica della relativa disponibilità finanziaria;
- indagine di mercato che serve per verificare e valutare le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi presenti sul mercato e l'idoneità degli stessi a rispondere in maniera efficiente ed economica alle esigenze dell'istituto e il rapporto qualità-prezzo. Questa fase è seguita da personale amministrativo e tecnico con l'ausilio del personale docente eventuale referente di progetto o esperto in materia.

Il soggetto responsabile di questa fase è l'ufficio tecnico, il personale amministrativo che segue gli acquisti e il funzionario amministrativo scolastico.

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa allo svolgimento ed alla gestione della parte centrale del processo mappato, ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

- predisposizione della fase operativa dell'acquisto: richiesta di preventivo e ordine cartaceo (al di sotto di € 1.000,00 per i servizi e di € 2.000,00 per le forniture come da delibera della PAT e circolari relative), ordine diretto sul mercato elettronico (MEPAT) oppure richiesta di offerta (RDO) a uno o più operatori economici presenti sul mercato;

Il soggetto responsabile di questa fase è l'ufficio tecnico, il personale amministrativo che segue gli acquisti e il funzionario amministrativo scolastico.

Fase di conclusione del processo:

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa alla modalità di conclusione del processo (es. adozione deliberazione, determinazione, ecc...), ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

- fase di analisi delle offerte ricevute, controllo della documentazione amministrativa ed eventuale procedura di soccorso istruttorio, eventuale fase di esclusione dalla gara, elaborazione della graduatoria delle offerte e fase di aggiudicazione con conseguente emissione dell'ordine di acquisto MEPAT;
- adozione di eventuale determinazione di aggiudicazione della fornitura e/o esplicitiva delle motivazioni di scelta del contraente;
- fase di controllo ed eventuale collaudo delle forniture ricevute

Il soggetto responsabile di questa fase è l'ufficio tecnico, il personale amministrativo che segue gli acquisti e il funzionario amministrativo scolastico.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 3 unità di personale. *(indicare il numero di persone)*

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: docente (ufficio tecnico), funzionario amministrativo scolastico, coadiutore amministrativo scolastico

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: fornitori.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: X sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: _____

LEGENDA:

I soggetti esterni al processo mappato, che possono interferire con il normale svolgimento del processo stesso, possono essere sia soggetti esterni che interni all'istituzione scolastica/formativa

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono eventi e fenomeni che possono anche solo "potenzialmente" verificarsi

violazioni procedurali per agevolare un soggetto

altro _____

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: affidamento servizi e forniture	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara	

1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "G. Prati" Trento

Area di rischio C): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- delibera della Giunta provinciale con la quale, per ogni anno scolastico, vengono adottate le disposizioni per le iscrizioni e fissati i criteri per la formazione delle classi
- delibera del Consiglio dell'Istituzione con la quale vengono fissati, con riferimento ad ogni anno scolastico, i criteri generali di formazione delle classi nel rispetto di quanto stabilito a livello provinciale
- regolamento di istituto e carta dei servizi

Processo mappato: iscrizione degli studenti e formazione delle classi

LEGENDA

Il processo è inteso come insieme di attività tra di loro correlate finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio) che contribuisce al raggiungimento della missione dell'organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

avvio processo di iscrizione: informazione alle famiglie	Dirigente e segreteria didattica (3 cas)
protocollazione iscrizioni	segreteria didattica (3 cas)

LEGENDA:

inserire breve descrizione riferita alle modalità con le quali viene dato inizio al processo mappato ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fasi intermedie del processo:

organizzazione: divisione iscrizione per scelta lingua, adesione progetto iPad, BES, giudizi scuole medie	Commissione classi composta da 3 docenti + vicario
composizione delle classi in base a criteri stabiliti (numero di studenti per classe)	Commissione classi composta da 3 docenti + vicario
formazione delle classi con i nominativi degli studenti in base ai criteri stabiliti	Commissione classi composta da 3 docenti + vicario

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa allo svolgimento ed alla gestione della parte centrale del processo mappato, ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fase di conclusione del processo:

approvazione formazione classi	dirigente
--------------------------------	-----------

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa alla modalità di conclusione del processo (es. adozione deliberazione, determinazione, ecc...), ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 7 unità di personale. (indicare il numero di persone)

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: 3 cas + 3 docenti + vicario
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: studenti e famiglie

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: famiglie degli studenti

LEGENDA:

I soggetti esterni al processo mappato, che possono interferire con il normale svolgimento del processo stesso, possono essere sia soggetti esterni che interni all'istituzione scolastica/formativa

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono eventi e fenomeni che possono anche solo "potenzialmente" verificarsi

X assegnazione degli studenti alle classi in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate dalle famiglie

altro _____

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18 : iscrizione degli studenti e formazione delle classi	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i>	

0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "G. Prati" Trento

Area di rischio D): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- C.C.P.L. vigenti personale docente ed A.T.A.
- circolari del dirigente del Dipartimento provinciale, competente in materia di istruzione, di distribuzione ed assegnazione delle risorse finanziarie
- avviso del dirigente scolastico per presentazione candidature e comunicazione scadenza per presentazione progetti
- altro Progetto di istituto

Processo mappato: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Personale docente: *SETTEMBRE*: convocazione seduta collegio docenti per l'individuazione delle aree di intervento sulle quali attivare incarichi con retribuzione aggiuntiva (FUIS) in relazione al Piano delle attività e al Progetto di Istituto; contestuale richiesta di disponibilità al personale. Specifico per le funzioni strumentali: individuazione aree di intervento e criteri di assegnazione dell'incarico

Responsabile: dirigente scolastico

Personale ATA: *SETTEMBRE-DICEMBRE*: assemblea con il personale A.T.A. per la presentazione dei progetti e degli obiettivi in base ai quali attivare incarichi con retribuzione aggiuntiva (FOREG) in relazione al piano delle attività e del Progetto di Istituto; contestuale richiesta di disponibilità al personale

Responsabile: dirigente scolastico e funzionario amministrativo

Fasi intermedie del processo:

Personale docente:

SETTEMBRE: raccolta delle disponibilità su autocandidatura e/o proposta del dirigente scolastico per incarichi su progetto e/o organigramma (es. coordinatore di classe, attività sportive, ecc.). Verifica da parte dello staff di presidenza sulla non sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse

Specifico per le funzioni strumentali: richiesta di curriculum professionale a chi presenta candidatura; valutazione della candidatura da parte del Dirigente ed eventuale selezione in base ai criteri stabiliti dal collegio docenti, verifica sulla non sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse.

Un Comitato composto dai coordinatori di dipartimento valuta tutti i progetti presentati in base a criteri fissati dal Collegio Docenti e dal Consiglio dell'Istituzione formulando una

graduatoria in base alla quale verranno finanziati e quindi attivati soltanto in presenza di copertura finanziaria.

OTTOBRE: Il collegio docenti esprime parere favorevole sull'organigramma degli incarichi e sulla relativa ipotesi di ripartizione FUIS

OTTOBRE/NOVEMBRE: contrattazione decentrata d'istituzione scolastica sui criteri di ripartizione del FUIS

NOVEMBRE: deliberazione del Consiglio dell'istituzione sulle attività da retribuire con il FUIS

Personale ATA:

NOVEMBRE: raccolta delle disponibilità su autocandidatura e/o proposta del dirigente scolastico o del FAS per incarichi su progetto.

Contrattazione decentrata d'istituzione scolastica sui criteri di ripartizione del FOREG.

Fase di conclusione del processo:

NOVEMBRE: Nomine del dirigente scolastico per l'assegnazione incarichi FUIS per il personale docente

Consegna incarichi scritti al personale

MAGGIO/GIUGNO:

per il personale docente: verifica da parte del dirigente (con supporto dei collaboratori) sull'effettivo svolgimento delle attività previste dagli incarichi; specifico per le funzioni strumentali: rendicontazione dell'attività svolta al collegio dei docenti.

Per il personale ATA: verifica da parte del dirigente scolastico (con supporto del FAS) sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal FOREG.

LUGLIO/AGOSTO: a seguito di esito positivo delle verifiche, liquidazione dei compensi.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è gestito da 17 unità di personale. *(indicare il numero di persone)*

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, Funzionario Amministrativo Scolastico, 5 collaboratore del dirigente, 1AAS, 1 CAS, Comitato composto da docenti 8 coordinatori di dipartimento.
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale docente e personale ATA

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: _____

LEGENDA:

I soggetti esterni al processo mappato, che possono interferire con il normale svolgimento del processo stesso, possono essere sia soggetti esterni che interni all'istituzione scolastica/formativa

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono eventi e fenomeni che possono anche solo "potenzialmente" verificarsi

in caso di parità di requisiti e disponibilità a svolgere incarichi, preferenza a dipendenti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con il dirigente scolastico e/o con il collaboratore vicario e/o con i funzionari amministrativi scolastici

altro _____

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli</p>	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti</p>	

1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

Liceo classico "G. Prati" Trento

Area di rischio E): gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Normativa di riferimento:

articolo 23 de D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)

altro _____

Processo mappato: attività afferenti la gestione del "Fondo per le spese minute"

LEGENDA

Il processo è inteso come insieme di attività tra di loro correlate finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio) che contribuisce al raggiungimento della missione dell'organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

L' utilizzo del fondo per le minute spese è consentito alla Scuola per acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali della Scuola (non compatibili con indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), sia di carattere amministrativo sia didattico. La gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa.

All'istituzione del Fondo per le spese minute si provvede, all'inizio di ogni esercizio finanziario, con apposito mandato di pagamento, in conto partite di giro, a favore del FAS, nella somma stabilita dal Consiglio dell'Istituzione in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario di riferimento. Nel nostro Istituto, per prassi, è pari a € 1.000,00. Il Fondo viene periodicamente integrato, ogni volta che la somma anticipata sia prossima ad esaurirsi, con mandati di pagamento emessi a favore del FAS ed imputati ai capitoli di spesa cui si riferiscono le spese sostenute. Il FAS provvede ai pagamenti e/o ai rimborsi spese al personale docente ed ATA, precedentemente autorizzato a sostenere le spese, utilizzando i contanti a sua disposizione, che avrà cura di custodire. Il FAS, prima di effettuare qualsiasi pagamento, accerta: a) Che ci sia la relativa disponibilità sul fondo cassa e che dette spese rientrino nei limiti previsti. Con il Fondo per le minute spese si fa fronte agli acquisti relativi a stampati, moduli, materiale di cancelleria, spese postali, telegrafiche e per trasporti, nonché materiale di consumo per garantire la funzionalità in tempi brevi, in tutti i casi in cui la spesa rivesta carattere di immediatezza ed urgenza al fine di garantire la funzionalità dei servizi amministrativi, didattici e generali.

LEGENDA:

inserire breve descrizione riferita alle modalità con le quali viene dato inizio al processo mappato ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fasi intermedie del processo:

Il FAS dispone la spesa sulla base di specifica richiesta, indicante l'oggetto della spesa e la relativa causale, accompagnata da idonea documentazione avente valenza fiscale (scontrino – ricevuta fiscale-fattura) a comprova della spesa sostenuta. Provvede quindi al rimborso della spesa sostenuta attenendosi a criteri di economicità ed imparzialità, predisponendo l'ordine di acquisto su apposita modulistica.

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa allo svolgimento ed alla gestione della parte centrale del processo mappato, ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Fase di conclusione del processo:

Il FAS, tiene un registro informatico, sul quale registra tutte le operazioni di pagamento effettuale; queste devono essere registrate nel più breve tempo possibile. Dal registro deve sempre potersi desumere distintamente quanto residua dal fondo cassa inizialmente accreditato ed i successivi reintegri e riportate le spese disposte secondo la ripartizione dei costi nei specifici capitoli di spesa. E' obbligatorio il rimborso finale della somma anticipata prima della chiusura dell'esercizio finanziario. Il FAS controlla che il registro delle minute spese sia aggiornato, disponibile in visione al Dirigente scolastico e lo predispone per il controlli da parte dei revisori dei Conti. Assicura inoltre che sia il registro sia le dichiarazioni di spesa documentate siano a disposizione del Dirigente scolastico all'atto dell'emissione dei mandati di pagamento per il rimborso delle spese sostenute. E' previsto un rendiconto: 1) Al termine dell'esercizio finanziario 2) In caso di cessazione del FAS. dalla gestione del Fondo minute spese 3) In caso di esaurimento del Fondo.

LEGENDA:

inserire breve descrizione relativa alla modalità di conclusione del processo (es. adozione deliberazione, determinazione, ecc...), ed indicare il/i soggetto/i responsabile/i di questa fase

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 1 unità di personale . (*indicare il numero di persone*)

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: funzionario amministrativo scolastico
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale ATA, docenti, assistenti educatori.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: x sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: personale ATA e docenti.

LEGENDA:

I soggetti esterni al processo mappato, che possono interferire con il normale svolgimento del processo stesso, possono essere sia soggetti esterni che interni all'istituzione scolastica/formativa

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono eventi e fenomeni che possono anche solo "potenzialmente" verificarsi

x utilizzo del Fondo per spese personali e non riconducibili all'attività istituzionale
dell'istituzione scolastica e formativa

altro

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: attività afferenti la gestione del “Fondo per le spese minute”	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	2
<i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

<p>LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara</p>	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p>LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
<p>LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p>LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione deirichi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

LICEO CLASSICO "G. PRATI", TRENTO

Area di rischio F): controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Normativa di riferimento:

- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 2000) art 46 e 47
- deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 2010 avente ad oggetto "Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 di data 28 dicembre 2000"
- altro DGP 2960 23/12/2010, DGP 2031 20/9/2012, Determina del Dirigente

Processo mappato: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte all'istituzione scolastica e formativa

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

- Campionamento delle dichiarazioni secondo criterio determina
- Identificazione della dichiarazione scelta
- Identificazione della categoria di interesse(secondo tipologia)

Soggetti coinvolti DS FAS AAS 3 CAS (6 persone)

Fasi intermedie del processo:

- Verifica delle dichiarazioni tramite richiesta agli enti interessati

Soggetti coinvolti DS FAS AAS 3 CAS (6 persone)

Fase di conclusione del processo:

- Compilazione verbale di conclusione istanza
- Eventuale provvedimento ove non ci sia coerenza dichiarativa
- Determina di conclusione del processo

Soggetti coinvolti DS FAS AAS 3 CAS (6 persone)

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da **6** unità di personale. (indicare il numero di persone)

Il personale assegnato al processo mappato:

è inquadrato nella qualifica professionale di: DS FAS AAS CAS (secondo la tipologia

ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no

ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale neo assunto

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: _
nessuna

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

mancato rispetto delle procedure

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte all'istituzione scolastica e formativa	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti	

1= due soggetti 2= un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0= vincolato 1= parzialmente vincolato 2= altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0= chiara 1= non sufficientemente chiara 2= non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1= competenze adeguate in almeno la metà del personale 2= competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0= tutto il personale 1= almeno la metà del personale 2= meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, esentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni, sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

LICEO CLASSICO "G. PRATI", TRENTO

Area di rischio G): incarichi e nomine

Normativa di riferimento:

- L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali)
- Testo coordinato sulle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23 del 1990
- Norme sulla incompatibilità nel pubblico impiego: articolo 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001; articolo 508 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994; Legge n. 125 del 2013; Legge provinciale n. 7 del 1997; D.P.G.P. 30.11.1998 n. 39-111/Leg
- altro *Carta dei servizi dell'istituzione scolastica*

Processo mappato: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

L'avvio del processo ha luogo:

- *Attraverso la manifestazione del bisogno o l'esplicitazione di un'esigenza*
- *con il Progetto di Istituto approvato per il triennio dagli OOCC dell'istituzione scolastica*

L'individuazione di esperti esterni avviene dopo aver valutato preventivamente la possibilità di attuare i progetti e le attività con personale interno.

L'avvio del processo di acquisizione di professionalità esterne, qualora sia indispensabile ricorrervi, avviene laddove possibile attraverso la pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale.

Responsabile: dirigente e funzionario amministrativo

Fasi intermedie del processo:

La valutazione delle candidature e dei curricula pervenuti, tesa all'accertamento delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico costituisce una prima fase intermedia. Vengono valutate le competenze che rappresentano requisiti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico. Prioritariamente si verifica, come previsto dalla normativa vigente in materia, l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico.

Responsabile: dirigente, funzionario amministrativo e assistente amministrativo

Fase di conclusione del processo:

A seguito dell'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico il Dirigente adotta specifica determinazione e procede ad autorizzare la stipulazione del contratto.

Responsabile: dirigente e funzionario amministrativo

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da *tre unità di personale unità di personale*.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: *dirigente, funzionario amministrativo e AAS*
 - ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni;
 - ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: *soggetti esperti coinvolti rappresentati da accademici, liberi professionisti, docenti*

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche.

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: *enti, aziende, agenzie, liberi professionisti, dipendenti interni*

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

X in situazione di parità di requisiti, preferenza a persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa

X altro: *i possibili rischi di corruzione potrebbero riguardare principalmente forme di non correttezza finalizzata a favorire determinati soggetti; alcuni accorgimenti volti ad escludere arbitrarie valutazioni possono evitare rischi di abuso privilegiando la competenza tecnica*

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/18: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i>	

0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara</p>	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i> <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	3
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/18

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

LICEO CLASSICO "G. PRATI", TRENTO

Area di rischio H): Affari legali e contenzioso

Normativa di riferimento:

- art.2016 C.C.
- Statuto dei lavoratori art.7 L300/70
- L.P. 7/1997
- CCPL comparto ATA allegato E
- CCPL comparto DOCENTI allegato G

Processo mappato Irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente ed ATA

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Publicizzazione del codice disciplinare al personale ATA e Docente

Personale docente: *Venire a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare.*

Intraprendere analisi e valutazione della situazione e verificare che effettivamente ci sia inosservanza di quanto previsto dal CCPL e suoi allegati

Responsabile: dirigente scolastico

Personale ATA:*Venire a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare.*

Intraprendere analisi e valutazione della situazione e verificare che effettivamente ci sia inosservanza di quanto previsto dal CCPL e suoi allegati

Personale ATA: Responsabile: dirigente scolastico e funzionario amministrativo

Fasi intermedie del processo:

Personale docente:

- Apertura istruttoria (entro 40 gg dalla notizia pervenuta)
- invio lettera di contestazione con comunicazione data dell'audizione nel rispetto dei tempi(min 15 gg) ;
- accesso agli atti inerenti l'istruttoria per il dipendente
- audizione
- Valutazione delle giustificazioni secondo i criteri del codice allegato al CCPL

Personale ATA

- Apertura istruttoria (entro 40 gg dalla notizia pervenuta)
- invio lettera di contestazione con comunicazione data dell'audizione nel rispetto dei

tempi(min 15 gg) ;

- accesso agli atti inerenti l'istruttoria per il dipendente
- audizione

Valutazione delle giustificazioni secondo i criteri del codice allegato al CCPL

Fase di conclusione del processo:

Personale docente

decisione di archiviazione o irrogazione della sanzione

se lieve irrogazione della sanzione da parte del DS (fino al richiamo scritto) e comunicazione al Servizio del Dipartimento

se la violazione comporta una sanzione superiore al richiamo scritto viene inviata comunicazione al Servizio competente del Dipartimento.

Personale ATA

decisione di archiviazione o irrogazione della sanzione

se lieve irrogazione della sanzione da parte del DS (fino al richiamo verbale) e comunicazione al Servizio del Dipartimento della Conoscenza

se la violazione comporta una sanzione superiore al richiamo verbale viene inviata comunicazione al Servizio competente del Dipartimento della Conoscenza .

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è gestito da 2 unità di personale. *(indicare il numero di persone)*

Il personale assegnato al processo mappato:

Per il personale ATA

•è inquadrato nella qualifica professionale di: Funzionario Amministrativo Scolastico, il Dirigente scolastico

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Per il personale Docente

•è inquadrato nella qualifica professionale di: collaboratore Vicario, il Dirigente scolastico

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale docente e personale ATA

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: soggetti con interesse concorrente o con conflitto d'interesse.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

LEGENDA: gli eventi di cattiva amministrazione, che possono generare fenomeni corruttivi, non necessariamente devono essersi già verificati all'interno del proprio contesto scolastico, ma sono

eventi e fenomeni che possono anche solo “potenzialmente” verificarsi

- in caso di parità di requisiti e disponibilità a svolgere incarichi, preferenza a dipendenti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con il dirigente scolastico e/o con il collaboratore vicario e/o con il funzionario amministrativi scolastici

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018 sanzioni disciplinari a personale docente ed ATA	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	1
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i>	

0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	